

## La rete nella geometria dinamica dello spazio-tempo della gravità la nascita della coscienza.

Il passaggio dalla terza dimensione alla quarta dimensione avviene tramite la trasformazione della materia in energia per disintegrazione atomica. La legge di disintegrazione governa la distruzione delle forme nel terzo sottopiano di ogni piano ed è l'opposto della legge di coesione, perché determina la definitiva rottura di ciò che separa. Con la volontà si penetra nell'individualità atomica, apportando alterazioni all'intimo equilibrio del sistema atomico della materia, fortemente stabilizzata in sconfinati periodi di evoluzione e di voler continuare a esistere nella forma acquisita per il principio di inerzia.

Giunti alla terza dimensione spaziale che per analogia coincide alla personalità, somma dei tre veicoli fisico \ eterico, emotivo e mentale, è necessario uscire dal ciclo precedente ed iniziarne uno nuovo. Per cambiare dimensione è fondamentale rompere la vecchia simmetria, cioè i vecchi schemi, abitudini, forme, pensieri, affetti per cercare un nuovo modello di vita che corrisponde all'inversione di rotazione del nucleo, cambia l'energia di interazione elettrica del dipolo, il ritmo si accelera per spostarsi verso un nuovo centro gravitazionale.

In un sistema isolato, la personalità separativa, può trasportare e trasformare energia, ma durante i processi l'energia sfugge al controllo, si orienta verso il disordine antropico e il sistema si ferma. Tutti gli effetti sono connessi a uno scambio di energia, durante il quale però, nulla si perde ma si ha un passaggio da una forma di energia a un'altra. La differenza tra materia ed energia è data dalla diversa direzione del movimento: rotatorio chiuso in se stesso nella materia (personalità) di traslazione o trasferimento, lanciato nello spazio per l'energia o luce: e l'anima è luce.

Per modificare lo stato della materia di qualsiasi livello trattasi, dobbiamo utilizzare energia, aumentare la velocità di vibrazione.

La materia o personalità, desta dalla lunga silenziosa sua maturazione, subisce una accelerazione ed il moto influisce sulla luce per la famosa equazione  $E=MC^2$ ; la luce proveniente da una sorgente superiore in avvicinamento determina la velocità di frequenza (detto effetto Doppler dai fisici). La frequenza corrisponde al numero dei cicli collegati al tempo interiore soggettivo, al pulsare degli atomi mentre nella tridimensionalità della forma l'esperienza temporale è connessa ai ritmi biologici, nel tempo psicologico o soggettivo le reazioni sono nucleari avvengono più velocemente di quelle chimiche; gli esseri vicini al nucleo hanno velocità di pensiero ed elaborano le informazioni in maniera assai rapida.

Ecco perché bisogna tenersi focalizzati nella luce, e la luce è correlata al colore; così lo spostamento per la luce si trasforma in uno spostamento di colore e il colore exoterico ed esoterico dei Sette Raggi è il mezzo oggettivo per cui la forma interiore si trasmette, ed esprime qualità; è il riflesso sulla materia del tipo di influsso che emana dal Logos.

Nella nuova dimensione lo spostamento della materia è verso la direzione del Centro come corrente dinamica, come tempo proprio degli atomi in movimento, come proprietà delle forze; e le forze determinano la geometria.

La geometria dello spazio - tempo non solo può trasmettere azione gravitazionale ma può trasportare energia in forma di onde attraverso lo spazio alla velocità della luce.

Il tempo psicologico o quantum energetico, nella teoria quantistica è definito "tempo immaginario" perpendicolare all'ordinario tempo reale da noi tutti percepito. Nel tempo immaginario, il tempo è considerato la quarta dimensione spaziale. La spazializzazione del tempo ha avuto inizio quando l'uomo ha cominciato ad utilizzare la rappresentazione simbolica.

Così il fenomeno del tempo immaginario si può paragonare alla attività creativa della mente, simile all'ologramma in cui si forma l'immagine di una regione dello spazio su una superficie che ha una dimensione in meno, formata dalle interferenze fra un raggio laser e la luce riflessa dell'oggetto immaginario.

Via, o ogni storia immaginaria può essere descritta come simile alla superficie della terra con la distanza dai Poli che rappresenta il tempo immaginario, in quanto ai Poli le dimensioni sono nulle, ma procedendo verso l'Equatore lo spazio si espande e corrisponde all'espansione del tempo immaginario e dopo inizia a contrarsi con il crescere del tempo immaginario sino alle dimensioni nulle dell'altro Polo.

Le traiettorie dello spazio - tempo vengono incurvate dalla gravità o accelerazione, la cui energia positiva fa convergere le radiazioni luminose, spingendo le forme geometriche l'uno verso l'altro, perché la gravità è attrattiva.

La forza gravitazionale, legge sussidiaria della legge cosmica di attrazione, è la proto-forza tipica dell'universo dinamico; è il potere che una vita più vitale può esercitare su una minore, come il potere dello spirito della terra di trattenere tutte le forme e impedirne la dispersione. La legge di Gravità si manifesta anche nella risposta dell'anima di tutte le cose all'Anima Maggiore in cui la minore è compresa.

I fisici distinguono la massa inerziale dalla massa gravitazionale. Per massa inerziale intendono la proprietà di un corpo di resistere alla variazione del suo stato di moto o di quiete; definiscono massa gravitazionale la proprietà che ha un corpo di esercitare attrazione su un altro corpo e a sua volta di essere attratto.

Così la gravità appare collegata direttamente al movimento, guida la materia lungo il binomio positivo e negativo o attrazione e repulsione e la sostanza acquista la forma, di coscienza o luce che nasce soltanto dalla fruizione dinamica delle due polarità. In definitiva la forza gravitazionale è energia di posizione, l'energia che un corpo possiede a seconda dell'"altezza cosciente" in cui si trova. Gravitare dal latino significa pesare.

Come nello spettro elettromagnetico la frequenza progressiva delle vibrazioni di un corpo nello spazio, determina l'apparire delle varie forme di energia, allo stesso modo, nello spettro della coscienza, che è energia ai diversi livelli di manifestazione, più è bassa e materiale più è lenta, più concreto è il pensiero più denso è il ritmo e più tarda è l'onda. Il pensiero implica più tempo quanto più è cerebrale, razionale, analitico e quanto è meno astratto intuitivo e sintetico.

Nel nuovo sistema dimensionale il ritmo si accelera e in questa attività vibratoria la mente subisce un processo di centrifugazione, si alleggerisce si eleva per virtù del ritmo sempre più armonico ed equilibrato della coscienza, l'intuizione squarcia la gelida materia per risvegliarla all'intelligenza amorevole attiva.

La materia per concentrazione delle correnti dinamiche si ricondensa ed inizia il suo ciclo ascensionale, è presa in un vortice (addensamento e concentrazione) dinamico che la guida verso una maturazione da cui nasceranno tutte le serie delle individuazioni dinamiche: elettricità, luce, colore, suono. L'individualità di questi nuovi "esseri radianti" così rapidi e dinamici si definisce per ritmo e per onde.

Le onde elettromagnetiche trasportano energia, si muovono su due piani perpendicolari l'uno all'altro, e la velocità trasversale aumenta quando più ci si avvicina al centro di attrazione.

In questo moto trasversale lo spazio alternativamente si restringe e si espande. Il moto radiale è il risultato di due componenti: il moto radiale che lo avvicina al centro attrattivo e al tempo stesso nella direzione perpendicolare a quella del moto radiale. Questi due moti ortogonali si intersecano al centro come i due assi della croce, si compongono creando un'orbita curva.

La curvatura è maggiore dentro la sfera della coscienza, è positiva e contrattile a forma di coppa, all'esterno della sfera è negativa cioè non contrattile, come la curva di una sella; la sfera diventa così all'esterno un uovo nel senso che la curvatura non contrattile "stira" la sfera (maree) fino a trasformarla in una forma ovoidale. La massa di una sfera qui fa sentire la propria influenza, là diffondendola attraverso una rete le cui maglie costituiscono la geometria dello Spazio quale Entità e del Tempo come eventi o cicli con i rispettivi intervalli o pralaya e la rete non esisterà più.

La materia con densità energetica positiva ha effetto gravitazionale attrattivo e distorce lo spazio - tempo in modo da far convergere i raggi di luce.

Nella geometria dello spazio - tempo il moto cinetico della materia è ripreso dall'energia in una forma vorticoso complessa e potente, un movimento che trascina con sé altri movimenti in cui tutte le creazioni ed equilibri precedentemente costituitisi sussistono coordinandosi. I vortici ruotano attorno ad un asse multiplo, il centro, l'asse è l'anima del sistema atomico vitale, come il nucleo era l'anima del sistema atomico nel microcosmo. Quando l'energia superiore investe le unità atomiche animiche una dopo l'altra, non solo altera il moto, ma raggiungendo i nuclei, mentre questi erano centri separati, vengono fusi in un unico sistema. Quindi l'immissione dinamica superiore - nel nostro caso della Gerarchia - risponde alla continua riorganizzazione delle unità minori in superiori unità collettiva: organismi di atomi animiche. La sommatoria di coscienze agisce con la forza a corto raggio, perché è il contatto con la Presenza, ma è nello stesso tempo a grandi distanze perché l'unione con i centri di coscienza unifica se stessi con tutti i centri dalle ampie distanze. Ed anche le forze nucleari diventano enormemente potenti all'aumentare della distanza. La coscienza non è proiettata verso l'esterno sulla superficie delle cose, si espande in un'altra direzione verso l'interno, contatto immediato con l'essenza o il significato delle cose. Quando ci colleghiamo alle forme nell'essenza con il centro del cuore è come stendere un arazzo, si determina il collegamento e l'onda si allunga con la fusione delle forme individuate in unità multipla collettiva.

La connessione "non locale" è al Centro del Cuore.

L'unione è un intreccio di onde simile al gioco di fili di una rete. L'analogo della storia di un atomo umano è ora uno spazio - tempo curvo completo, che rappresenta la storia dell'intero Universo, e si sommano le onde associate a tutte le storie che hanno tale proprietà. L'unione di sistemi di coscienza sono basati sulle combinazioni del loro moto, basato sull'architettura intima dell'atomo umano o anima, che è in fondo geometria.

La coscienza è il seme cosmico dell'onniscienza, è qualche cosa di qualitativo che si ottiene elevando la perpendicolare, conquistando un punto di vista fuori dal cosiddetto normale, toccando un altro piano superiore il vortice fisico si inverte, in un vortice dinamico di ritorno al centro, in forma di energie.

I limiti dello spazio sono iper spaziali, sono cioè nel senso dello sviluppo della progressione evolutiva e precisamente nella dimensione successiva. Come per evoluzione si passa da un regno all'altro e, nel trasmutarsi delle forme della sostanza i regni appaiono e scompaiono, così per evoluzione si passa da una dimensione all'altra e appaiono e scompaiono le unità di misura del relativo. Domina il relativo nella visione diretta dell'Assoluto, domina il finito muovendosi nell'infinito; si conosce per sintesi per distinzione immediata di qualità essenziale di noi stessi.

Il tempo che è il susseguirsi delle modificazioni di stati di coscienza termina anch'esso e cede all'Eterno Ora. Per conciliare gli "Ora o Presente" di tutti gli eventi devono esistere tutti simultaneamente in un determinato ciclo di tempo. L'ora della nostra consapevolezza cosciente è un fenomeno puramente soggettivo, quando coincide con quello degli altri, nasce una nuova geometria intesa come un nuovo intreccio creativo dello spazio, un percorso chiamato "linea d'Universo".

Il fenomeno dell'interferenza ci può far comprendere meglio come avviene l'unione dei cicli: l'interferenza è la conseguenza della natura ondulatoria della luce, le onde che arrivano in fase si sommano perché sono "allineate" insieme (assonanza "vibratoria"), mentre quelle che arrivano in opposizione di fase si annullano.

La prima fase per velocizzare la materia è la concentrazione e l'attenzione, pratica che conduce al dominio della mente. Nel terzo sottopiano del piano mentale i corpi egoici danno luogo a forme geometriche più o meno simili a quelli raffigurati nei diagrammi.

Dal punto della mente concentrata il pensiero prodotto dal Pensatore assolve al compito di "liberare" o produrre il passaggio da una sfera all'altra di coscienza.